

SAN GENESIO (PV)

Dal sindaco 100 euro per ogni nuovo nato

servizio → a pagina 37

San Genesio (Pv)

Dal sindaco bonus di 100 euro per ogni nuovo nato italiano

Il primo cittadino leghista sottoscrive un buono fruttifero che il bebè potrà incassare al compimento del 18esimo anno di età. Un incentivo alla natalità

GIUSEPPE SPATOLA

■ Il Comune investe sul futuro sostenendo le nascite sul proprio territorio con in buono fruttifero di 100 euro a ogni nuovo nato che potrà essere incassato, con gli interessi maturati, al compimento della maggiore età. Lo ha deciso il sindaco leghista di San Genesio ed Uniti, comune del Pavese, Cristiano Migliavacca. Il provvedimento è stato votato in Consiglio comunale e sarà applicato alle famiglie con cittadinanza italiana che avranno figli da quest'anno fino al 2021.

INVESTIRE SUL FUTURO

«Tornare ad investire sul futuro delle nostre famiglie è indispensabile - ha affermato il primo cittadino, in una nota -. Attualmente l'Italia è il fanalino di coda in Europa per numero di figli e le cause sono sicuramente da ricercare nelle politiche fallimentari che in questi anni hanno posto più attenzione ad un'accoglienza a tutti i costi, rispetto ad investimenti dedicati ai nuclei familiari italiani. Questa iniziativa oltre ad essere la prima in Lombardia, è un chiaro segna-

le di rispetto per i miei cittadini ed un investimento di sicuro successo per le generazioni future».

Non solo. «Grazie ai ricordi dei miei parenti, dei nonni di mio padre che avevano l'abitudine al compleanno di mettere da parte dei soldi con il buono fruttifero per il futuro dei figli e dei nipoti - ha ricordato il sindaco -. Così ho fatto anch'io con i miei figli. E pensando a quanto bello fosse questo gesto ho voluto donarlo in maniera simbolica anche per i miei cittadini. È un piccolo segno che vuole dire che stiamo risparmiando dei denari per il futuro. Certo 100 euro non risolvono i problemi della vita, ma i ragazzi, sono certo che apprezzeranno questo gesto di riconoscimento e di responsabilità. Questa vita è così frenetica che a volte ci fa dimenticare la necessità di fare gesti per il futuro soprattutto verso i nostri figli che con tutta la probabilità avranno molti più problemi di noi». Il provvedimento approvato in questi giorni è stato inserito nel programma triennale del comune e sarà applicato alle famiglie con cittadinanza italiana che avranno figli da quest'anno fino al 2021.

VENTICINQUE PARTI

«In un momento di crisi come questo credo che tornare ad investire sul futuro delle nostre famiglie è indispensabile - ha proseguito il sindaco leghista -. Nel mio Paese ogni anno nascono 25 bambini circa il dato ad oggi e spero che aumenti. Le famiglie a causa della crisi non riescono più a investire sulla persona umana. Voglio che i futuri genitori capiscano che accanto a loro c'è una amministrazione comunale che vuole investire sulle nuove generazioni». Attualmente l'Italia è il fanalino di coda in Europa per numero di figli e le cause sono sicuramente da ricercare nelle politiche fallimentari che in questi anni hanno posto più attenzione ad un'accoglienza a tutti i costi, rispetto ad investimenti dedicati ai nuclei familiari italiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

